



# Fattibilità e sostenibilità dei LSS nel 1° Circolo Didattico di Rosignano

Dirigente Scolastico

Tania Pascucci

# L'azione di sistema di LSS in una scuola come tante



Per Scuola come tante intendo:

- Che non ha partecipato al Progetto di Educazione Scientifica della Regione Toscana
- Che non è stata attiva nei Piani Nazionali ISS e m@thabel
- Che non ha **mai** esercitato l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6 DPR 275/99)

# L'Obiettivo Strategico dei LSS



Promuovere e sostenere, nelle scuole autonome toscane, la costituzione di gruppi permanenti di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche, che **ricerchi, sperimenti, verifichi e documenti percorsi di apprendimento** finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli alunni: **i Laboratori del Sapere Scientifico (LSS)**

# Art. 6 Dpr. 275/99



- 1. Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, curando tra l'altro:
  - a. la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
  - b. la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
  - c. l'innovazione metodologica e disciplinare;
  - d. la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
  - e. la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
  - f. gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;

# Il primo anno dell'azione di sistema

- Si sono evidenziate criticità in tutte le aree di intervento:
  - Organizzazione
  - Impegno del dirigente scolastico
  - Formazione



# Il secondo anno di attività



- Inizia il piano di miglioramento:
  - Il dirigente scolastico comprende che LSS non è uno dei tanti progetti e comincia a sostenerlo
  - Parte il piano di formazione
  - Vengono realizzati alcuni percorsi didattici, con ancora criticità sulla loro metodologia e sulla fondatezza epistemologica

# Il terzo anno di attività



- Si punta ad una formazione continua con la metodologia della ricerca-azione.  
Partecipazione volontaria di 15 insegnanti dell'infanzia e 20 della primaria
- Vengono progettati e prodotti numerosi percorsi didattici molto ben strutturati, documentati dal diario di bordo: [lo scheletro](#)  
[gli animali](#) [la sabbia](#) [la luce](#)
- Si cerca di coinvolgere anche i genitori

# Il terzo anno di attività



- Il dirigente come leader educativo e motivazionale:
  - Agisce da propulsore negli organi collegiali
  - Segue personalmente i percorsi di formazione e la ricerca-azione
  - Facilita la nascita di strumenti per lo scambio a distanza (mailing list, sito web)
  - Incoraggia la pubblicazione dei percorsi didattici, promuove la partecipazione a seminari

# Il terzo anno di attività



- Il dirigente scolastico come responsabile della gestione e dell'organizzazione:
  - Individua il modello LSS come punto di riferimento esportabile anche in altri ambiti (linguistico)
  - Dà impulso al collegio per la realizzazione dei dipartimenti, coordinati da referenti

# Il quarto anno di attività: verso il curriculum di istituto



- Ogni classe/sezione si impegna a realizzare un percorso scientifico e uno linguistico seguendo l'impostazione dei LSS (delibera del collegio all'unanimità)
- Viene garantita una formazione continua nei due ambiti, con risorse della scuola (due cicli di cinque incontri)
- Si cercheranno raccordi con le misure di accompagnamento per le indicazioni nazionali

# Aspetti finanziari



- Formazione: 3000 euro per entrambi i dipartimenti. Abbattimento dei costi in previsione di acquisizione di competenze dei referenti
- Insegnanti: le risorse del FIS saranno in larga misura utilizzate per incentivare i referenti e i docenti impegnati a fare ricerca

Si auspica che la Regione **supporti** con le necessarie misure di accompagnamento scuole che, come la nostra, hanno messo in atto misure didattiche e organizzative per la messa a sistema dei LSS